Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" - INVESTIMENTO 1.3 "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA IN CINEMA, TEATRI E MUSEI"

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO

DAL MINISTERO DELLA CULTURA PER IL PROGETTO_____
Intervento di ecoefficientamento energetico della sala cinematografica Nuovo Eden (Brescia)

CUP D88E21000020006.

VISTI

- il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*" e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*";
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "*Patrimonio culturale per la prossima generazione*", Investimento 1.3: "*Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei*";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012; 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 4 e 53;

- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*" che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento "1.3 Migliorare l'efficienza energetica, in cinema, teatri e musei", e, nello specifico, per i Teatri ed i Cinema, la Direzione Generale Spettacolo attribuendone le relative funzioni;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

- il decreto del Segretario Generale n. 528 del 7 luglio 2021 recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura";
- l'articolo 2, comma 1, del sopracitato decreto che individua la Direzione generale Spettacolo quale struttura attuatrice della Misura M1C3 – 1.3 per i teatri e i cinema;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle "*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*" e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*";
- il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 1, comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*" (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR"*;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative"*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*";
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI INOLTRE

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTI ALTRESÌ

- l'Avviso Pubblico, rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021, per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati (obiettivi 2 e 3), con una dotazione finanziaria totale pari a 200 milioni di euro;

- la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative al momento disponibili (es: CUP, CIG), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per *milestone* e *target* della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il documento descrittivo del progetto, firmato dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore, che ha ulteriormente dettagliato il progetto;
- l'assegnazione delle risorse stabilita con decreto del Segretario Generale n. 452 del 7 giugno 2022 e ss.mm.ii. ai soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021 e i relativi allegati B1 e B2 in cui sono riportate le graduatorie di valutazione delle proposte pervenute;
- la disposizione del Direttore generale Spettacolo rep. 6 del 28 luglio 2022, recante "*DSG 07.06.2022 n. 452 - Assegnazione delle risorse a valere sul* PNRR, *Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'*Unione *europea – NextGeneration*EU *– Specifica DGS*";

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto d'obbligo da sottoscriversi digitalmente dal Soggetto attuatore;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Fondazione Brescia Musei, C.F. 02428570986, in persona de Francesca Bazoli, nato a Brescia il 07/02/1968, nella qualità di Legale rappresentante (di seguito "Soggetto attuatore");

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto

Il Soggetto attuatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso e del decreto di assegnazione delle risorse nonché della normativa nazionale ed eurounitaria sul PNRR e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3, per l'importo complessivo di Euro 132.160,00 €, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del Progetto presentato in data 17/03/2022 e allegato sub 1 al presente atto (di seguito anche "documento descrittivo del Progetto").
Dichiara di impegnarsi a svolgere il Progetto come indicato nel documento descrittivo del Progetto.

Art. 2
Termini di attuazione del progetto, durata e importo del presente atto

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare e portare materialmente a termine le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, entro le date indicate nel documento descrittivo del Progetto e nel cronoprogramma ivi specificato, ovvero nelle diverse date che verranno concordate tra le parti tramite l'aggiornamento del predetto cronoprogramma, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente atto.
Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel decreto di assegnazione delle risorse e nel documento descrittivo del Progetto, eventualmente riprogrammato come sopra previsto.

Art. 3
Obblighi del Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore si obbliga:

1. ad attuare il progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso Pubblico rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021 e dal decreto di assegnazione delle risorse del Segretario Generale n. 452 del 7 giugno 2022 e ss.mm.ii, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio del Progetto entro il 31 dicembre 2022; b) la comunicazione al Ministero della Cultura dell'avvio tempestivo delle attività progettuali; c) la conclusione del Progetto entro il 30 settembre 2023/31 dicembre 2024/31 dicembre 2025/; d) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei *milestone* e *target* dell'Investimento ; e) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;
2. ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
3. a realizzare gli interventi/operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH) e, in tal senso prevedere che le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici ovvero i contratti di appalto stipulati includano criteri che assicurino la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio, mediante l'uso di un elenco di esclusione e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, dovranno essere escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;
4. a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH in rispondenza all'elenco allegato sub 2 al presente atto per le parti attinenti al progetto finanziato e comunque nel rispetto dei contenuti della Guida Operativa DNSH di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, e successive modifiche e integrazioni;

5. rispettare i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, con particolare riguardo alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali;
6. rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere e adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall' Amministrazione centrale titolare dell'intervento nella Descrizione delle funzioni e delle procedure poste in essere dalla medesima, e nella connessa manualistica allegata;
7. a garantire che i beni oggetto di contributo mantengano la loro destinazione e non vengano alienati per un periodo pari a 5 anni se beni mobili e 10 anni se beni immobili dal collaudo e/o regolare esecuzione di lavori, servizi e forniture, ovvero altro documento equipollente nel caso di interventi non soggetti alla disciplina degli appalti;
8. a rispettare il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
9. a rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
10. a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
11. a rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH) e secondo le indicazioni delle Linee Guida MEF;
12. ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti eurounitari e a quanto indicato dalla Direzione Generale Spettacolo ivi compreso il Sistema di Gestione e Controllo relativo al PNRR versione 1.0 del 29 aprile 2022 (di seguito anche "Si.Ge.Co.") e la connessa manualistica allegata;
13. a sottoporre alla Direzione Generale Spettacolo le eventuali modifiche al Progetto;
14. a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto e ricorrendone i presupposti normativi oggettivi e soggettivi, il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
15. a rilevare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali inerenti ogni singola operazione, assicurandone veridicità, affidabilità e coerenza;
16. ad adottare il sistema informatico (ReGiS) utilizzato dal Ministero della Cultura finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento/operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla Direzione Generale Spettacolo o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR;
17. a caricare mensilmente sul sistema informatico (Regis) i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
18. a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del Progetto quantificati in base agli stessi indicatori adottati per *milestone* e *target* dell'Investimento e assicurarne

mensilmente l'inserimento nel sistema informativo e gestionale (ReGiS) nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla Direzione Generale Spettacolo del MiC;

19. a validare i dati alle scadenze comunicate e con le modalità richieste;
20. a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dalla Direzione Generale Spettacolo del MiC di cui al Si.Ge.Co;
21. a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Direzione Generale Spettacolo titolare di intervento PNRR, dell'Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
22. a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Direzione Generale Spettacolo, dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso lo stesso Soggetto attuatore e, comunque, tutti i soggetti convolti nella realizzazione delle attività del Progetto;
23. a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
24. a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla Direzione Generale Spettacolo, contenute nel Si.Ge.Co. e nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, da aggiornare almeno due volte l'anno entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
25. ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Direzione Generale Spettacolo con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
26. ad adottare una codificazione contabile adeguata (es. utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti); in particolare, a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile[1] e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
27. a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Direzione Generale Spettacolo;

[1] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021.

28. a rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
29. ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
30. ad effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della Cultura, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
31. a presentare, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021 ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo, al perseguimento dei *target* e *milestone* del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
32. porre in essere, pena la revoca del contributo, attività di monitoraggio sugli avanzamenti finanziari, fisici e procedurali del progetto, secondo le modalità definite dall'art. 11 dell'Avviso pubblico rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021, garantendo la raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati;
33. a contribuire al raggiungimento dei *milestone* e *target* associati alla Misura e fornire, su richiesta dalla Direzione Generale Spettacolo, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei *target* e *milestone* e delle relazioni e documenti sull'attuazione del Progetto; in particolare, a garantire l'attuazione dell'intervento nei tempi previsti e condivisi a livello eurounitario e il raggiungimento di *milestone* e *target* associati trasmettendo, al riguardo, una relazione semestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento illustrativa del livello di conseguimento dei *target* e *milestone*;
34. a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa *ex* D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti eurounitari, dall'Unità di Missione e dalla Direzione Generale Spettacolo e per tutta la durata del Progetto;
35. ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando all'Amministrazione centrale titolare di intervento sugli stessi;
36. a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Direzione Generale Spettacolo sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza

e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Direzione Generale Spettacolo in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR individuati nel presente articolo saranno attivati, ove possibile, i poteri sostitutivi di cui all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Art. 4
Procedura di rendicontazione della spesa
e dell'avanzamento verso *milestone* e *target* del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Generale Spettacolo, deve registrare, a cadenza mensile, i dati di avanzamento finanziario nel sistema ReGis e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, deve inoltrare tramite il sistema informatico, la richiesta di pagamento alla Direzione Generale Spettacolo comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai *milestone* e *target* del PNRR. Tale richiesta deve essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere della Direzione Generale Spettacolo e nel Si.Ge.Co.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad interventi/operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Unità di Missione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, con obbligo del Soggetto attuatore di consentire l'accesso a tutta la documentazione e assicurare l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 5
Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nell'avviso pubblico rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021 e nel decreto di assegnazione delle risorse del Segretario Generale n. 452 del 7 giugno 2022 e ss.mm.ii, ovvero le modalità di seguito indicate:

- prima erogazione in anticipazione nella misura non superiore al 10% del totale del finanziamento concesso entro 30 giorni dalla registrazione da parte dei competenti organi di controllo come previsto *ex lege* e secondo quanto riportato all'art. 12 del presente atto;
- una o più quote intermedie, fino al raggiungimento del 90% del totale del finanziamento complessivo concesso, sulla base delle richieste di pagamento presentate dal soggetto attuatore, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute ed a fronte dell'avanzamento nel

perseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento, per la quota di competenza del Progetto;

- erogazione finale, a saldo, entro 30 giorni dalla rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del Progetto, corredata della documentazione tecnico-amministrativa e contabile attestante la effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica del Progetto e in particolare il raggiungimento del target per la quota di competenza del Progetto.
-

Art. 6
Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore non può apportare variazioni al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo senza la preventiva autorizzazione scritta della Direzione Generale Spettacolo.
Qualsiasi variazione al Progetto o a singoli interventi/operazioni del medesimo dovrà essere preventivamente richiesta alla Direzione Generale Spettacolo che verificherà l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa eurounitaria e nazionale di riferimento, nonché in ragione dei seguenti vincoli/condizioni: i) la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura del Progetto o dell'intervento/operazione interessata; ii) le previsioni inerenti ai *target* e ai *milestone* non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica; iii) in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso al Progetto; iv) l'intervento/operazione interessato dalla modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.
La Direzione Generale Spettacolo si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni del Progetto o di singoli interventi/operazioni del medesimo non autorizzate.
La Direzione Generale Spettacolo si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto attuatore.
Le modifiche al Progetto non comportano alcuna revisione del presente atto.

Art. 7
Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico rep. n. 1972 del 22 dicembre 2021.

Art. 8
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dalla Direzione Generale Spettacolo, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Nel caso di revoca parziale o integrale, il beneficiario è tenuto a restituire le somme già erogate dal Ministero in suo favore.

Art. 9
Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 10
Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Direzione Generale Spettacolo devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica ordinaria (per i teatri: dg-s.servizio1@cultura.gov.it; per i cinema: dg-s.servizio2@cultura.gov.it) con allegata fotocopia del documento del dichiarante ove non sottoscritte digitalmente;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica ordinaria (per i teatri: dg-s.servizio1@cultura.gov.it; per i cinema: dg-s.servizio2@cultura.gov.it).

Art. 11
Rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa eurounitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021 e s.m.i., gli atti e le circolari/disciplinari adottati o che potranno essere adottati dal Ministero della Cultura o da altre Amministrazioni centrali competenti in materia di gestione e attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR, l'Avviso e il decreto di assegnazione delle risorse, nonché il Si.Ge.Co., ivi compresa la relativa manualistica allegata

Art. 12
Efficacia

Il presente atto, debitamente sottoscritto in modalità digitale dal Soggetto attuatore è valido ed efficace dalla data di relativa sottoscrizione da parte del medesimo e relativa ricezione da parte della Direzione Generale Spettacolo.

Firmato digitalmente

Soggetto attuatore

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.

Firmato digitalmente

Soggetto attuatore

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

ALLEGATO SUB 2

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE" - INVESTIMENTO 1.3 "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA IN CINEMA, TEATRI E MUSEI".

Documentazione attestante il rispetto del principio DNSH da caricare sulla bacheca personale FUSONLINE.

1	Dichiarazione che l'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle.
2	Dichiarazione che è stata predisposta APE (Attestazione di prestazione energetica) prima dell'intervento, che è stata simulata APE ad intervento concluso e che verrà disposta APE al termine del procedimento, oppure che sono previsti sistemi di rendicontazione da remoto della prestazione energetica.
3	Dichiarazione che è stato redatto report di analisi alla adattabilità dei cambiamenti climatici (fare riferimento a Regolamento delegato UE 2021/2139 del 04/06/2011, Appendice A) e che le soluzioni di adattabilità sono adottate.
4	Dichiarazione che i dispositivi delle utenze idriche garantiscono il risparmio idrico ex DM 11/10/2017 e le rubinetterie rispettano lo standard internazionale di prodotto (EN200, EN816, EN817, EN111, EN1112, EN1113, EN1287, EN15091) e che sono raccolte le certificazioni di prodotto. Sitografia: http://www.europeanwaterlabel.eu/
5	Dichiarazione che è stato approntato un Piano gestione rifiuti con sviluppo bilancio materie e dimostrazione che almeno il 70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione, compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13) e che le terre e rocce da scavo siano gestite in qualità di Sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017.
6	Dichiarazione che è stato redatto il censimento dei manufatti contenenti amianto (MCA).
7	Dichiarazione che il cantiere è organizzato secondo modalità di compatibilità ambientale che devono essere indicate in un Piano ambientale di cantierizzazione (PAC, ove previsto dalla normativa) anche con riferimento a Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" o ad eventuale ulteriore normativa regionale. La dichiarazione contiene anche indicazioni sul contenimento delle polveri tramite bagnatura delle aree di cantiere, come eventualmente prescritto nel PAC.
8	Se la ristrutturazione interessa aree o locali a rischio, dichiarazione di avvenuta valutazione del rischio Radon secondo i criteri tecnici indicati dal quadro normativo nazionale e regionale vigente. La dichiarazione deve specificare che sono state definite le soluzioni di mitigazione e i controlli da effettuare.
9	Dichiarazione che almeno 80% del legno vergine utilizzato è munito di certificazioni FSC/PEFC o equivalenti e che sono raccolte tutte le schede tecniche del legno comunque impiegato.
10	Dichiarazione in merito alla eventuale caratterizzazione del sito, con riguardo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento. Prima di iniziare i lavori di ristrutturazione, si dovrà infatti eseguire una accurata indagine in conformità alla legislazione nazionale, in ordine al ritrovamento amianto e nell'identificazione di altri materiali contenenti sostanze contaminanti. Qualsiasi rimozione del rivestimento che contiene o potrebbe contenere amianto, rottura o perforazione meccanica o avvitamento e/o rimozione di pannelli isolanti, piastrelle e altri materiali contenenti amianto, dovrà essere eseguita da personale adeguatamente formato e certificato, con monitoraggio sanitario prima, durante e dopo le opere, in conformità alla legislazione nazionale vigente.

11	Dichiarazione che il fornitore di energia elettrica garantisce fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili.
12	Dichiarazione che sono disponibili le schede tecniche attestanti la rispondenza alle norme di legge delle caratteristiche di efficienza energetica dei mezzi di cantiere, nonché di emissione in atmosfera. Tale dichiarazione è atta a dimostrare che i mezzi d'opera sono ad alta efficienza motoristica, che viene privilegiato l'uso di mezzi ibridi (elettrico – diesel, elettrico – metano, elettrico – benzina), che i mezzi diesel rispettano il criterio Euro 6 o superiore, che i trattori ed i mezzi d'opera non stradali (NRMM o Non-road Mobile Machinery) hanno una efficienza motoristica non inferiore allo standard Europeo TIER 5 (corrispondente all'Americano STAGE V).
13	Dichiarazione di avvenuto approntamento di Studio geologico e idrogeologico (redatto da tecnico abilitato) per la valutazione dei rischi area cantiere e rischi idrogeologici, attestante l'assenza di rischio idraulico associato alle aree di cantiere, completo di verifica documentale e cartografica ed eventuale identificazione dei necessari presidi di adattabilità da porre in essere. Per eventuali attività preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda devono essere adottate le modalità definite dal D. lgs 152/06 Testo unico ambientale.
14	Dichiarazione che sono raccolte/disponibili tutte le schede tecniche dei materiali e sostanze utilizzate e che non vengono utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui all'elenco "Authorization List" presente nel regolamento REACH.
15	Dichiarazione che è stato elaborato dettagliato bilancio idrico dell'attività di cantiere, eliminando o riducendo al minimo l'approvvigionamento dall'acquedotto e massimizzando, ove possibile, l'attività di riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere. La dichiarazione specifica che l'eventuale realizzazione di pozzi o punti di presa superficiali per l'approvvigionamento idrico sono autorizzati dagli Enti preposti.
16	Dichiarazione di espletata verifica compatibilità con il Piano di zonizzazione acustica locamente vigente, citando estremi di eventuale autorizzazione ottenuta per deroghe al rumore.
17	Dichiarazione che l'area di intervento non riguarda terreni coltivati e seminativi con un livello da moderato ad elevato di fertilità del suolo e biodiversità sotterranea, destinabili alla produzione di alimenti o mangimi, come indicato nell'indagine LUCAS dell'UE e nella Direttiva (UE) 2015/1513 (ILUC) del Parlamento europeo e del Consiglio, nè terreni che corrispondono alla definizione di foresta stabilita dalla legislazione nazionale utilizzata nell'inventario nazionale dei gas a effetto serra o, se non disponibile, alla definizione di foresta della FAO, nè Siti di Natura 2000.
18	Nel caso di interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, dichiarazione che è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come "in pericolo" dalle Liste rosse (italiana e/o europea) e che, laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000, l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97).
19	Dichiarazione che è stata valutata la necessità o meno di procedere alla caratterizzazione del sito, con particolare riguardo alla caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda secondo le modalità definite dal D. lgs. 152/06 Testo unico ambientale.
20	Dichiarazione che, ove previsto dalle normative regionali, è stato redatto Piano di gestione delle acque meteoriche e che si è provveduto alla acquisizione di specifica autorizzazione per lo scarico delle acque Meteoriche Dilavanti (AMD) rilasciata dall'ente competente per il relativo corpo recettore.
21	Dichiarazione di avvenuto ottenimento autorizzazioni di legge allo scarico acque reflue.
22	Certificazione che il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segue le disposizioni del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) o che rispetta le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione.
23	Dichiarazione di avvenuta valutazione dei rischi climatici fisici in funzione del luogo di ubicazione (rif. appendice 1 della Guida Operativa https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html) e di avvenuta attuazione delle soluzioni di adattamento climatico individuate.

24	Dichiarazione del rispetto obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) anche attraverso l'iscrizione del produttore nell'apposito Registro dei produttori AEE.
25	Dichiarazione di conformità impianti ai sensi del D.M. 37/2008.
26	Dichiarazione che il progetto rispetta le previsioni della Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.
27	Se per il progetto venne redatta una Valutazione impatto ambientale, dichiarazione che le azioni mitigative previste dalla VIA sono state adottate.
28	Dichiarazione che sono state adottate tutte le strategie disponibili perché il processo di produzione elettrica risulti efficiente, al fine di poter dimostrare di contribuire sostanzialmente alla "mitigazione del cambiamento climatico".

Relazione Tecnica

Fondazione Brescia Musei

P.IVA 02428570986

Sede legale: Via Musei 55 - 25121 Brescia

Sito oggetto di diagnosi: Via Nino Bixio 9a, Brescia

CUP: D88E21000020006

Redatta da:

Dario Bertolazza

EGE settore Civile e Industriale certificato da TÜV Italia UNI CEI 11339 n° EGE_279-CI

Iscrizione ordine degli ingegneri della provincia di Brescia n. B212

ORDINE DEGLI INGEGNERI
Ingegnere junior
DARIO BERTOLAZZA
Civile ed Ambientale
Firma e timbro
B 212
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Esperto in Gestione dell'Energia
UNI CEI 11339
TÜV SÜD
Schema EGE
Dario Bertolazza
n° reg. 279-CI

Data: 15 Marzo 2022

Rif.: 22.1500.jn7

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE 3
2. MOTIVAZIONI CHE RENDONO NECESSARI GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3
3. DESCRIZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI 5
   a) Sostituzione illuminazione 5
   b) Sostituzione dei proiettori 6
   c) Apparecchiature per video e audiolesi 7
   d) Impianto satellitare 7
   e) Sostituzione chiller 8
4. ADERENZA DEL PROGETTO AI CRITERI ART.9 COMMA 2 9
   a) Lettera a) Stato avanzamento della progettazione con programmazione della spesa 9
   b) Lettera c) Sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali 10
   c) Lettera d) Sostenibilità/durabilità del progetto 10
   d) Lettera e) Valore intrinseco dell'immobile oggetto dell'intervento e/o livello di fruibilità e accessibilità ... 10

1. INTRODUZIONE

La presente relazione intende fornire le informazioni tecniche ed economiche relative agli interventi di efficienza energetica realizzati dalla società **Fondazione Brescia Musei per il sito Via Nino Bixio 9a, Brescia - Cinema Nuovo EDEN.** La relazione è strettamente correlata al contenuto della diagnosi energetica eseguita in pari data ed è finalizzata a mettere in evidenza per ogni intervento i seguenti aspetti:

- Cronoprogramma di esecuzione dei lavori con classificazione degli interventi tra progetti realizzati, in fase di esecuzione, ancora da realizzarsi;
- Identificazione dell'investimento sotteso ad ogni intervento con riferimento al computo metrico estimativo fornito dall'impresa esecutrice;
- Risparmi energetici attesi con calcolo del tempo di ritorno dell'investimento;
- Riduzione delle emissioni di CO_2 equivalente ottenibili grazie alla realizzazione dell'intervento.

2. MOTIVAZIONI CHE RENDONO NECESSARI GLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

- L'impianto di climatizzazione estiva è composto da un Chiller vecchio, poco efficienti e gas refrigeranti ad alto GWP (Global Warming Potential): sostituirli con modelli più recenti permette un sicuro aumento dell'efficienza energetica del sito e ridurrebbe l'impatto ambientale. Intervento già in corso di realizzazione nei primi mesi del 2022;
- Buona parte del sito è dotato di sistemi di illuminazione a lampade fluorescenti e/o a vapori. Si ravvisa la necessità di sostituire l'attuale sistema di illuminazione con tecnologie più efficienti che garantiscano i corretti livelli di intensità luminosa a terra e consentano un significativo risparmio energetico;
- Attualmente sono presenti dei proiettori con tecnologia a Xenon. Il passaggio a proiettori di nuova generazione con lampade Laser permetterebbe una riduzione dei costi sia legata ad un minor consumo che anche ad una maggior vita utile delle nuove lampade.

Oltre all'aspetto energetico vengono evidenziati anche ulteriori interventi previsti legati alla miglior efficienza e alla miglior gestione del servizio cinematografico proposto:

- Implementazione di apparecchiature per audio e videolesi nella sala principale;
- Implementazione sistema MART cinema - Impianto satellitare per la distribuzione/ ricezione di contenuti multimediali.

Nella tabella seguente si riporta una sintesi dei possibili interventi di efficientamento energetico concordati con la direzione dell'azienda.

È stato inserito l'intervento di sostituzione del Chiller in quanto porterà sicuramente un risparmio di consumi elettrici (intervento in carico come spesa ad A2A come gestione della centrale e pertanto non vengono indicati i costi di investimento e i tempi di rientro attesi).

Sono stati inseriti anche i due interventi di ammodernamento tecnologico (fornitura di apparecchi per audio e videolesi e impianto satellitare di ricezione contenuti multimediali) anche se non comportano direttamente un risparmio energetico.

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA - Fondazione Brescia MuseiVia Nino Bixio 9a, Brescia

Elaborazioni Collarini Energy Consulting - Marzo 2022

CARATTERISTICHE INTERVENTO		INVESTIMENTO	RISPARMIO				RITORNO ECONOMICO	EMISSIONI	COMPLESSITA'
DESCRIZIONE		TOTALE [€]	ECONOMICO [€/anno]	ENERGETICO ELETTRICO [MWh/anno]	ENERGETICO TERMICO [Sm^3/anno]	Energia primaria [TEP/anno]	PAYBACK SEMPLICE	complessivo CO2 evitate [t/anno]	Indice 1-5
1	Sostituzione illuminazione	24.500	1.900	2,53	-	0,47	12,48	0,60	4
2	Sostituzione proiettore sala	97.700	5.000	3,99	-	0,75	19,27	0,95	1
3	Sostituzione proiettore sala polifunzionale	32.400	1.500	0,89	-	0,17	20,84	0,21	1
4	Impianto satellitare	4.000	-	-	-	-	-	-	4
5	Apparecchiature per audio e videolesi	1.600	-	-	-	-	-	-	4
6	Sostituzione Chiller	-	5.300	18,47	-	3,45	-	4,42	4
TOTALE		**160.200**	**13.700**	**26**	**-**	**5**	**---**	**6**	**---**

Tabella 1 - Sintesi interventi di risparmio energetico.

Nei paragrafi a seguire tabelle di dettaglio degli interventi

3. DESCRIZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI

a) SOSTITUZIONE ILLUMINAZIONE

L'illuminazione interna ed esterna è caratterizzata dalla presenza di tubi neon di vario formato e diverse potenze oltre qualche lampada alogena ed a vapori. L'intervento che si propone riguarda la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con nuovi a tecnologia LED. Nella fattispecie è prevista la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi a LED e contestuale implementazione di nuova illuminazione a LED a fronte di cambio destinazione d'uso di alcuni locali adibiti ad ufficio.

Di seguito le caratteristiche e il numero di corpi illuminati presenti nel sito nella situazione ante e post intervento

ILLUMINAZIONE - SITUAZIONE ANTE										
Elaborazioni Collarini Energy Consulting - Marzo 2022										
Desrizione	*Uso*	*Area*	*AREA ENERGETICA FUNZIONALE*	*potenza nominale*	*elementi installati*	*potenza nominale tot*	*fattore di carico rendimento*	*potenza assorbita*	*ore di lavoro*	*energia assorbita*
Utenze	USO	AREA	AEF	kW	unità	kW	%	kW	ore/anno	kWh/anno
Faretti neon 2x25W	ILLI	Foyer A	Servizi generali	0,050	7	0,35	75,0%	0,26	2.920	767
Faretti neon 2x25W	ILLI	Foyer B	Servizi generali	0,050	6	0,30	75,0%	0,23	2.920	657
Faretti neon 2x25W	ILLI	Biglietteria	Servizi generali	0,050	1	0,05	75,0%	0,04	2.920	110
Faretti neon 2x25W	ILLI	Blocco bagni	Servizi generali	0,050	8	0,40	75,0%	0,30	1.460	438
Faretti neon 2x25W	ILLI	Corridoi	Servizi generali	0,050	10	0,50	75,0%	0,38	1.460	548
Faretti neon 2x25W	ILLI	Uffici piano 1	Servizi generali	0,050	-	-	75,0%	0,00	2.920	-
Faretti neon 2x25W	ILLI	la Polifunziona	Servizi generali	0,050	11	0,55	75,0%	0,41	1.460	602
Faretti alogeni 1x100W	ILLI	la Polifunziona	Servizi generali	0,1	3	0,30	75,0%	0,23	1.460	329
Faretti neon 2x25W	ILLI	Blocco bagni	Servizi generali	0,050	10	0,50	75,0%	0,38	1.460	548
Faretti neon 2x25W	ILLI	Corridoio	Servizi generali	0,050	5	0,25	75,0%	0,19	1.460	274
Faretti neon 1x50W (Perimetrali)	ILLI	Sala Proiezione	Servizi generali	0,050	36	1,80	75,0%	1,35	1.460	1.971
Faretti luci dicroiche 1x150W	ILLI	Sala Proiezione	Servizi generali	0,150	24	3,60	75,0%	2,70	1.460	3.942
Tubi luminosi segnagradini	ILLI	Sala Proiezione	Servizi generali	0,016	56	0,90	75,0%	0,67	1.460	981
Plafoniere Neon 2x58	ILLI	Locali tecnici	Servizi generali	0,116	21	2,44	75,0%	1,83	1.460	2.667
Faretti esterni 90W	ILLE	Esterno	Servizi generali	0,090	8	0,72	75,0%	0,54	3.650	1.971
	TOTALE					**12,7**	**70,7%**	**9**	**1.766**	**15.803**
ILLUMINAZIONE - SITUAZIONE POST										
Elaborazioni Collarini Energy Consulting - Marzo 2022										
Desrizione	*Uso*	*Area*	*AREA ENERGETICA FUNZIONALE*	*potenza nominale*	*elementi installati*	*potenza nominale tot*	*fattore di carico rendimento*	*potenza assorbita*	*ore di lavoro*	*energia assorbita*
Utenze	USO	AREA	AEF	kW	unità	kW	%	kW	ore/anno	kWh/anno
LED 20W	ILLI	Foyer A	Servizi generali	0,02	21	0,42	75,0%	0,32	2.920	920
LED 10W	ILLI	Foyer B	Servizi generali	0,01	10	0,10	75,0%	0,08	2.920	219
LED 10W	ILLI	Biglietteria	Servizi generali	0,01	6	0,06	75,0%	0,05	2.920	131
LED 20W	ILLI	Uffici	Servizi generali	0,02	16	0,32	75,0%	0,24	2.920	701
LED 10W	ILLI	Uffici	Servizi generali	0,01	5	0,05	75,0%	0,04	2.920	110
LED 29W	ILLI	Uffici	Servizi generali	0,03	3	0,09	75,0%	0,07	2.920	191
LED 20W	ILLI	la polifunziona	Servizi generali	0,02	20	0,40	75,0%	0,30	1.460	438
LED 10W	ILLI	la polifunziona	Servizi generali	0,01	30	0,30	75,0%	0,23	1.460	329
LED 28W	ILLI	Corridoi	Servizi generali	0,03	13	0,36	75,0%	0,27	1.460	399
LED 10W	ILLI	Blocco bagni	Servizi generali	0,01	19	0,19	75,0%	0,14	1.460	208
LED 14,4W (Strisce led)	ILLI	Sala Proiezione	Servizi generali	0,01	56	0,78	75,0%	0,59	1.460	858
LED 9W	ILLI	Sala Proiezione	Servizi generali	0,01	18	0,16	75,0%	0,12	1.460	177
Faretti luci dicroiche 1x150W	ILLI	Sala Proiezione	Servizi generali	0,15	24	3,60	75,0%	2,70	1.460	3.942
Plafoniere Neon 2x58	ILLI	Locali tecnici	Servizi generali	0,12	21	2,44	75,0%	1,83	1.460	2.667
Faretti esterni 90W	ILLE	Esterno	Servizi generali	0,09	8	0,72	75,0%	0,54	3.650	1.971
	TOTALE					**10**	**75,0%**	**7**	**1.769**	**13.260**
										2.543
									SAVING	***16%***

Tabella 2. Elenco corpi illuminanti presenti in azienda oggetto di sostituzione e corpi illuminanti previsti

Il risparmio ottenibile è pari a circa 2,5 MWh/anno con un investimento complessivo di circa 24.500 € per l'acquisto e l'installazione dei dispositivi. Il tempo di ritorno semplice previsto dell'investimento è pari a circa 12 anni. I tempi di rientro non sono brevi in quanto non si tratta di una mera sostituzione dei corpi illuminanti

esistenti ma di un ammodernamento complessivo dettato anche da una diversa destinazione d'uso di alcuni locali prevista.

Allegato A – Relazione tecnica specifica con computo metrico (Ing. Michele Camisani)
Allegato B – Relazione calcolo illuminotecnico (Ing. Michele Camisani)

Stato del progetto: **in corso di svolgimento**

- Nel corso del 2021 sono stati richiesti i preventivi e sono stati predisposti i progetti di adeguamento dell'impianto di illuminazione;
- si prevede di avviare la fase esecutiva nel mese di giugno 2022;
- si prevede di concludere i lavori nel mese di settembre 2022.

b) SOSTITUZIONE DEI PROIETTORI

Gli attuali proiettori sono tutti di vecchia generazione con lampada a Xenon, queste lampade oltre ad avere un elevato consumo necessitano di sistemi di estrazioni d'aria per il raffreddamento
Si propone la sostituzione con proiettori di nuova generazione con lampade Laser. Questa tecnologia oltre a presentare delle potenze di molto inferiori (circa la metà) presentano una vita utile molto più lunga.

Nella fattispecie si è ipotizzata l'istallazione dei seguenti proiettori in sostituzione di quelli esistenti:

PROIETTORI - SITUAZIONE ANTE
Elaborazioni Collarini Energy Consulting - Marzo 2022

Desrizione	Uso	Area	AREA ENERGETICA FUNZIONALE	potenza nominale	elementi installati	potenza nominale tot	fattore di carico rendimento	potenza assorbita	ore di lavoro	energia assorbita	percentuale sul totale
Utenze	USO	AREA	AEF	kW	unità	kW	%	kW	ore/anno	kWh/anno	%
Proiettori sala Principale CP2220	PRO	Regia	Attività principale	4,50	1	4,50	45,0%	2,03	3.650	7.391	81,82%
Proiettori sala Polifunzionale NP4000	PRO	Regia	Attività principale	2,50	1	2,50	45,0%	1,13	1.460	1.643	18,18%
TOTALE						7	45,0%	3	2.868	9.034	100,00%

PROIETTORI - SITUAZIONE POST
Bagni e zone di servizio

Desrizione	Uso	Area	AREA ENERGETICA FUNZIONALE	potenza nominale	elementi installati	potenza nominale tot	fattore di carico rendimento	potenza assorbita	ore di lavoro	energia assorbita	percentuale sul totale
Utenze	USO	AREA	AEF	kW	unità	kW	%	kW	ore/anno	kWh/anno	%
Proiettori sala Principale NEC NC2041L	PRO	Regia	Attività principale	2,23	1	2,23	45,0%	1,00	3.650	3.655	40,45%
Proiettori sala Polifunzionale SUPRA 5000	PRO	Regia	Attività principale	0,75	1	0,75	45,0%	0,34	1.460	493	5,45%
TOTALE CONSUNTIVO										*4.147*	
									Saving	*4.886*	*54,09%*

Tabella 3. Elenco proiettori presenti in azienda oggetto di sostituzione e proiettori previsti

Sulla base di quanto sopra descritto, l'intervento consente un risparmio di circa 4,88 MWh/anno di energia elettrica per un totale di 6.600 €/anno comprensivo dei risparmi ottenibili sulla gestione e manutenzione degli impianti. L'investimento per la realizzazione dell'intervento è quantificabile in circa 130.000 € con un payback semplice dell'ordine di circa 20 anni.

Allegato C – Preventivo proiettore sala e schede tecniche della ditta PAXFILMS di Stagnoli Marco

Allegato D – Preventivo proiettore sala polifunzionale e schede tecniche della ditta PAXFILMS di Stagnoli Marco

Stato del progetto: **in corso di svolgimento**

- Nel corso del 2021 sono stati richiesti i preventivi;
- si prevede di sostituire gli apparati di proiezione tra giugno e novembre 2022.

c) APPARECCHIATURE PER VIDEO E AUDIOLESI

Come intervento viene inserita anche l'implementazione di apparecchiatura per audio e videolesi nella sala principale tramite un sistema a induzione di frequenza con processori per un controllo automatico del suono al fine di sopprimere rumori forti, sibili e clic garantendo una qualità del suono eccellente e costante per i non udenti.

Non si tratta di un efficientamento dal punto di vista energetico ma di una miglioria tecnologica per persone video e audiolese.

Allegato E – Preventivo audio e videolesi con schede tecniche della ditta PAXFILMS di Stagnoli Marco

Stato del progetto: **in corso di svolgimento**

- Nel corso del 2021 sono stati richiesti i preventivi;
- si prevede di installare le apparecchiature tra agosto e settembre 2022.

d) IMPIANTO SATELLITARE

Come intervento viene inserita anche l'implementazione di apparecchiatura satellitare sistema MART cinema per la distribuzione/ ricezione di contenuti multimediali.

Questa tecnologia permetterà l'interscambio rapido di contenti multimediali evitando la consegna, tramite corriere, dei film ed altro materiale multimediale. Ad oggi i film vengono spediti da un magazzino di Milano tramite corriere. Ovviamente questo intervento porterà ad un'efficienza energetica legata al combustibile utilizzato dai mezzi di trasporto per le consegne. Risparmio energetico che non è possibile trattare in questa diagnosi essendo un vettore consumato da aziende terze.

Allegato F – Preventivo impianto satellitare con schede tecniche della ditta C.e.d.a.s. S.r.l.

Stato del progetto: **in corso di svolgimento**

- Nel corso del 2021 sono stati richiesti i preventivi;
- si prevede di installare le apparecchiature tra aprile e giugno 2022.

e) SOSTITUZIONE CHILLER

L'impianto di climatizzazione estiva è composto da un Chiller vecchio, poco efficienti e gas refrigeranti ad alto GWP (Global Warming Potential): sostituirli con modelli più recenti permette un sicuro aumento dell'efficienza energetica del sito e ridurrebbe l'impatto ambientale. Intervento già in corso di realizzazione nei primi mesi del 2022.

Il costo dell'intervento è a carico di A2A e viene riportato in questa relazione in termini di efficienza energetica prevista e non come analisi tecnico economica dell'intervento.

CLIMATIZZAZIONE - Fondazione Brescia Musei													
Elaborazioni Collarini Energy Consulting - Marzo 2022													
GRUPPI FRIGORIFERI PER LA CLIMATIZZAZIONE ESTIVA	numero di macchine	*potenza frigorifera unitaria*	*potenza elettrica unitaria*	*EER*	*COP*	*fattore di carico*	*potenza elettrica assorbita media*	ore di lavoro giornaliere	*giorni di lavoro*	*ore di lavoro*	energia frigorifera resa	energia TERMICA resa	*energia elettrica assorbita*
	n.	kW	kW			%	kW	ore/giorno	giorno/anno	ore/anno	MWh/anno	MWh/anno	MWh/anno
Chiller/Pdc UNICO CELN 142F248	1	142,00	40,00	3,55	3,55	35,00%	44,61	14,00	120,00	1.680,00	83,50	83,50	26,23
TOTALE	**1**	**142,00**	**40,00**	**3,55**	**3,55**	**0,35**	**44,61**	**---**	**---**	**---**	**83,50**	**83,50**	**26,23**
CLIMATIZZAZIONE POST INTERVENTO - Fondazione Brescia Musei													
Numero medio giorni lavorati/anno													
GRUPPI FRIGORIFERI PER LA CLIMATIZZAZIONE ESTIVA	numero di macchine	*potenza frigorifera unitaria*	*potenza elettrica unitaria*	*EER*	*COP*	*fattore di carico*	*potenza elettrica assorbita*	ore di lavoro giornaliere	*giorni di lavoro*	*ore di lavoro*	energia frigorifera resa	energia TERMICA resa	*energia elettrica assorbita*
	n.	kW	kW			%	kW	ore/giorno	giorno/anno	ore/anno	MWh/anno	MWh/anno	MWh/anno
Chiller/Pdc Aermec WTR8033CTB	1		7,70	-	-	60,00%	7,70	14,00	120,00	1.680,00	83,50	83,50	7,76
TOTALE	**1**	**-**	**7,70**	**-**	**-**	**100%**	**7,70**	**---**	**---**	**---**	**83,50**	**83,50**	**7,76**

Stato del progetto: **in corso di svolgimento**

- lavori in corso con termine previsto il 30/03/2022 a carico di A2A

4. ADERENZA DEL PROGETTO AI CRITERI ART.9 COMMA 2

a) LETTERA A) STATO AVANZAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CON PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA

L'oggetto della presente domanda è inerente ad un consistente investimento avente come obiettivo il miglioramento dell'efficienza energetica del sito attraverso la sostituzione dei proiettori con nuovi proiettori laser ad alta efficienza energetica, sostituzione dell'impianto di illuminazione, adozione di un impianto satellitare per la distribuzione/ ricezione di contenuti multimediali, l'implementazione di apparecchiatura per audio e videolesi nella sala principale e infine è prevista dal sostituzione del chiller dedicato alla climatizzazione estiva.

Si descrive di seguito la programmazione della spesa:

ANNO 2021: AVVIO INVESTIMENTO

Durante l'anno sono stati richiesti preventivi vincolanti e avviate le fasi di progettazione per l'adeguamento e implementazione degli impianti di illuminazione ed elettrici.

Spese sostenute: € 0

Spese previste: € 0

Contributo richiesto: € 0

ANNO 2022: TERMINE INVESTIMENTO

Nel corso dell'anno 2022 verranno realizzati tutti gli interventi previsti, secondo le tempistiche brevemente descritte nei paragrafi precedenti e come indicati nell'allegato g) Cronoprogramma dei lavori/acquisti

Spese sostenute: € 160.200

Spese previste: € 160.200

Contributo richiesto: € 128.160

Conclusioni

Investimento sostenuto	**€ 0**
Investimento da sostenere	**€ 160.200**
Totale investimento	**€ 160.200**
Totale contributo richiesto	**€ 128.160**

b) Lettera c) Sostenibilità ambientale e miglioramento delle performance ambientali

Nella tabella sotto è mostrato l'impatto sul miglioramento economico ed ambientale dei singoli interventi e dell'insieme dei progetti

Dettaglio impatto del progetto in termini di sostenibilià ambientale					
CARATTERISTICHE INTERVENTO		RISPARMIO			
	descrizione	% riduzione consumi su consumi ex-ante	*% riduzione costi su investimento richiesto*	*Riduzione impatto ambientale [Ton Co2 equivalenti)*	*% riduzione costi su bilancio società*
1	Sostituzione illuminazione	1%	8%	0,6	0,01%
2	Sostituzione proiettore sala	2%	5%	1,0	0,02%
3	Sostituzione proiettore sala polifunzionale	1%	5%	0,2	0,00%
4	Impianto satellitare	0%	0%	0,0	0,00%
5	Apparecchiature per audio e videolesi	0%	0%	0,0	0,00%
6	Sostituzione Chiller	11%	-	4,4	0,09%
TOTALE PROGETTO		4%	9%	6,2	0,13%

c) Lettera d) Sostenibilità/durabilità del progetto

I costi del progetto non ancora realizzati che verranno sostenuti nell'arco di 2 anni (2021 e 2022) sono congruenti alla capacità economico finanziaria dell'impresa in quanto considerando gli ultimi 3 bilanci chiusi si possono individuare i seguenti dati: anno 2018 ricavi per € 6.131.574 e utile € 6.286, anno 2019 ricavi per € 5.720.663 e utile € 6.990, anno 2020 ricavi per € 5.282.956 nel primo anno di pandemia e utili per € 1.822, l'impresa attraverso la sua attività riuscirà ad autofinanziarsi per coprire e sostenere una spesa rimanente di € 32.040.

d) Lettera e) Valore intrinseco dell'immobile oggetto dell'intervento e/o livello di fruibilità e accessibilità

L'oggetto del presente progetto è la sala cinematografica Nuovo Eden, che ha sede a Brescia in Via Nino Bixio 9, in gestione a **Fondazione Brescia Musei**, sviluppatosi grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale.
La sala principale conta 219 posti a sedere e la sala polifunzionale ne conta 40.
Nuovo Eden, attivo dal 2007, è situato nel quartiere Carmine, una tra le zone più belle e vivaci del centro storico della città.
Nuovo Eden è qualificato come **Cinema d'essai** e fa parte del network europeo **Europa Cinemas**.

Il progetto di efficientamento energetico del cinema Nuovo Eden si inserisce in un più ampio **piano di sviluppo** messo in campo da Fondazione Brescia Musei a partire dal 2019 e che verte sul **posizionamento** e sulla

ridefinizione strategica degli obiettivi di Nuovo Eden, coerentemente con la missione statutaria della Fondazione stessa.

Dopo il non facile periodo della pandemia, che nel 2020 ha colpito fortemente tutta la filiera cinematografica sia in termini di incassi, - 76% rispetto al 2019, sia in termini di affluenza di pubblico, -77%, la sala di via Nino Bixio ha riaperto le porte a settembre 2021 con una stagione che vuole scommettere sul **ruolo centrale della sala come luogo unico e insostituibile per la visione dell'opera cinematografica**, per l'esperienza emozionale che ne deriva, per la qualità della fruizione di immagini e suoni e per il ruolo culturale e sociale che ha nei confronti della comunità stessa.

Sono state incrementate le proposte in cartellone (+ 20% di proiezioni) e differenziate, per intercettare nuovi pubblici e riconquistare coloro che negli anni avevano trovato nel Nuovo Eden un punto di riferimento; è stata aumentata ulteriormente la focalizzazione su prodotti di qualità e d'autore: un profondo lavoro di riposizionamento, che farà del Nuovo Eden **la *arthouse* bresciana di respiro europeo**, **punto di riferimento del cinema d'autore a Brescia e non solo**.

L'**edificio originale** venne realizzato dagli architetti padovani Francesco Mansutti e Gino Miozzo (già autori di altri simili edifici in diverse città italiane) **fra il 1934 ed il 1935**.

Gli architetti, noti **protagonisti del modernismo e del Movimento Italiano per l'Architettura Razionale – MIAR** – progettarono l'edificio sulla vasta spianata resa libera dalla demolizione della caserma militare San Martino avvenuta del 1931.

L'edificio denominato "Casa del Balilla" venne adibito a sede della Gil, la Gioventù del Littorio che comprendeva una palestra, un refettorio, una sala di scherma, un "policonsultorio" ed una biblioteca mentre l'annesso teatro cinematografico venne intitolato a Guglielmo Marconi.

Nel dopoguerra la sede della Gil viene trasformata in scuola elementare, mentre il cinema Marconi si caratterizzò come sala teatro capace di oltre 400 posti che negli anni Settanta assicurava anche proiezioni mattutine. Dopo una breve pausa, alla fine degli anni Ottanta il cinema riapre i battenti col nome di Cinema Eden, con programmazione per adulti, sino alla chiusura avvenuta alla fine degli anni Novanta.

Nel 2001 l'Amministrazione del Comune di Brescia approvò un piano di recupero del quartiere Carmine, cuore del centro storico della città, zona di antica tradizione che si trovava in una situazione di degrado urbanistico, sociale e culturale. Una volta raggiunti i principali obiettivi di riqualificazione urbana, nel 2007 l'Amministrazione si è posta un nuovo ambizioso obiettivo che potesse costituire il "collante" di tutti gli interventi sino ad allora realizzati: in uno degli spazi ristrutturati dall'Amministrazione, l'ex Cinema Eden, immobile un tempo destinato a proiezioni a luci rosse e rilevato dal Comune, si è voluto dar vita ad un **sistema integrato per la promozione e**

il coordinamento di progetti culturali che permettesse ai cittadini bresciani di riscoprire il nuovo quartiere trasformato.

Il cinema Nuovo Eden di Brescia si riferisce ad un **ampio bacino di riferimento territoriale** grazie alla qualificata offerta di spettacoli con specifica e particolare attenzione alla diffusione e alla promozione cinematografica del **cinema d'autore** e del **patrimonio storico**. L'offerta culturale che si presenta come attività di spettacolo - svolta in più di 200 giornate annuali presso la sala in via Nino Bixio e circa 80 presso l'arena estiva di via Musei 81 - è stata costruita nel tempo con grande cura rivolgendosi ai vari profili degli spettatori, diversificati per estrazione culturale, appartenenza generazionale e per la collocazione geografica.

In questo senso, il cinema risulta un **luogo di cultura unico**, non essendovi altri simili e paragonabili nelle vicinanze, nel quartiere e nelle zone circostanti. Inoltre vi è una particolare sensibilità e la disponibilità dell'offerta e dell'accoglienza riguardo la **fruizione degli spettacoli da parte di persone con disabilita sensoriale**.

Fondazione Brescia Musei, come accennato, sta lavorando incessantemente dal 2019 per rilanciare la proposta culturale del cinema e rafforzarne il posizionamento, attraverso **due progetti attivi**:

- Nel 2020 è stato presentato il progetto "Manutenzione straordinaria e all'adeguamento tecnologico del cinema Nuovo Eden" a Regione Lombardia, ottenendo un contributo a fondo perduto di 200.000 euro, su 518.682,59 euro richiesti, poi approvato dalla Giunta comunale di Brescia mercoledì 26 gennaio. Per questi interventi, realizzati a cura e a spese di Fondazione Brescia Musei come previsto dall'articolo 6 della convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale stipulata nel 2015 con il Comune di Brescia, è già stata ottenuta l'autorizzazione da parte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia. Lo stabile nel quale è inserito il cinema ha, infatti, il vincolo di tutela come edificio storico. Il progetto co-finanziato da Regione Lombardia verte sulla rimodulazione dello spazio di accoglienza (soprattutto del foyer ai fini di una diversa organizzazione distributiva e dei flussi del pubblico), dei due spazi e/o fronti dell'edificio, il fronte di via Nino Bixio e quello di via Federico Odorici, dell'ammodernamento della sala di proiezione da 40 posti e lo spostamento del blocco uffici e il riposizionamento della biglietteria. È già prevista un'implementazione tecnologica degli impianti meccanici e di trattamento dell'aria, così da renderli modulari e flessibili nell'utilizzo per garantire un notevole risparmio energetico e di costi gestionali. Sono inoltre previsti interventi migliorativi del comfort ambientale generale e degli aspetti acustici.

- Il lavoro di Fondazione Brescia Musei sul rilancio e riposizionamento del Nuovo Eden è di fondamentale importanza perché inserito nel piano strategico della Fondazione stessa per BgBs2023 - Capitale della cultura. Nello specifico, nel Dossier BgBs2023 si legge: "Sempre nel quartiere del Carmine di Brescia, si trova il Polo culturale Nuovo Cinema Eden, luogo di incontro e scambio sul cinema contemporaneo d'autore che affianca alla sua programmazione ordinaria incontri con i protagonisti della cinematografia, rassegne tematiche, programmazione di pellicole restaurate provenienti dalle varie cineteche d'Italia, film muti musicati dal vivo, opere di registi emergenti del territorio, festival di cortometraggi e altri eventi. In vista dell'anno della Cultura il cinema intraprenderà un percorso di adeguamento tecnologico e si doterà di una seconda sala, arricchendo la sua già ampia offerta culturale."

La sala programma e gestisce autonomamente la **programmazione cinematografica, 7/7 con proiezioni mattutine, pomeridiane e serali**.
Nel 2021 sono stati proiettati 180 film, per un totale di 482 proiezioni.
La programmazione è strutturata verticalmente sulla giornata, a partire dalla mattina, attraverso una multiprogrammazione ragionata, per poter sfruttare la monosala al pari di una multisala.
La programmazione è studiata in modo da declinare l'offerta in base al pubblico, targettizzato anche in base all'orario di proiezione.

Fondazione Brescia Musei si è posta l'obiettivo di affermare la sala cinematografica Nuovo Eden come **luogo di promozione e di produzione della cultura cinematografica d'essai** e, più in generale, come luogo della cultura contemporanea estesa e riferita alle arti audiovisive.
Sono stati individuati i seguenti **traguardi per il biennio 2022/2023**:
- **incremento della rete di collaborazioni territoriali**, in particolar modo con gli enti attivi nel quartiere Carmine, nazionali e internazionali con i partner di Europa Cinemas;
- **rafforzamento dell'autorevolezza della sala** nel settore della critica cinematografica e del cinema d'essai;
- **ampliamento e focalizzazione dei target di riferimento** (anziani, bambini, giovani, cinefili).

Queste si snodano attraverso quattro aree semantiche:
- **Salle d'essai**, vero e proprio spazio di incontro e confronto con registi e operatori del settore per la promozione del cinema d'autore e di qualità;
- **Educational**, proposte di Film Literacy e laboratori cinematografici per un pubblico di tutte le età;

- **Il cinema del reale**, una finestra sempre aperta al contemporaneo e ai temi di attualità, in rete con associazioni e enti del territorio;
- **Arte**, uno spazio di riflessione sulle connessioni tra cinema e arte, in collaborazione con l'area collezioni e public engagement di Fondazione Brescia Musei.

In particolare vengono già realizzate:

- rassegne dedicate a pubblici specifici (over 65 – *Il cinema delle 15*; scuole di ogni ordine e grado della città e della provincia – *Il cinema per le scuole*; famiglie con attenzione a realizzare *proiezioni autism friendly –Piccolo Eden*; neomamme o mamme in attesa – *Al cinema con il bebè*; studenti universitari – *Una lezione al cinema*),
- rassegne dedicate a progetti con visibilità nazionale (*Mondovisioni*, i documentari di Internazionale; Il *Cinema Ritrovato*, in collaborazione con la Cineteca di Bologna),
- rassegne realizzate con importanti realtà del territorio, ad esempio *Rapiti dall'Eden*, in collaborazione con CTB Centro Teatrale Bresciano, *Prison 4 human rights* in collaborazione con la direzione dei carceri cittadini, la Camera Penale di Brescia, l'Associazione Carcere e Territorio e l'Ufficio del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Brescia,
- proiezioni-evento in collaborazione con le associazioni e realtà del territorio (Casa della Memoria; Conservatorio di Brescia; Associazione Carme|performing arts...)
- proiezioni-evento o rassegne curate ad hoc in base ad eventi culturali della città ed eventi realizzati da Fondazione Brescia Musei nelle sedi museali (Festa della Musica, mostre o installazioni presso le sedi museali di Brescia, ad esempio Brescia Photo Festival e mostre)
- rassegne speciali legate alla celebrazione di alcuni importanti ricorrenze storiche (per es. Caduta del Muro di Berlino)
- approfondimenti su particolari autori o generi cinematografici (Colazioni con il critico)
- proiezioni-evento o rassegne in collaborazione con Festival nazionali ed internazionali (Torino Film Festival, Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, Festival di Pesaro, Berlinale, Bergamo Film Meeting, Film Festival del Garda...)
- presentazione di opere prime e film indipendenti alla presenza degli autori con serate evento
- laboratori di formazione al linguaggio cinematografico rivolti al pubblico giovane (6-14 anni)
- summer camp rivolti al pubblico dei pre adolescenti (11 – 14 anni)

Il cinema si trova nel **centro storico di Brescia**; la città è ben servita da un punto di vista infrastrutturale (tangenziali, autostrade e **ferrovia**) la via in cui è sito è accessibile anche in auto. La sala non dispone di un

Collarini Energy Consulting s.r.l. Via G. Marconi 18 27026 Garlasco PV C.F / P.IVA 02812450183 collarinienergy@pec.it Tel 0382 801526 Fax 0382 801527 info@collarini.eu www.collarini.eu

parcheggio privato, ma nelle immediate vicinanze sono presenti numerose **aree di parcheggio** urbane, sia gratuite che a pagamento, e due parcheggi coperti posti a circa 5 minuti a piedi dalla sala stessa.
La sala è facilmente raggiungibile grazie alla linea della **metropolitana**, che si trova a pochi minuti a piedi dal cinema (Fermata S. Faustino), dalla fermata degli **autobus** e dal posteggio del **bike sharing** Bicimia.
Il livello di **fruibilità e accessibilità** è ottimale in quanto le persone con disabilità motoria possono usufruire dei numerosi posteggi riservati adiacenti la sala cinematografica. L'immobile è dotato di tutti gli accessi e di tutte le attrezzature per le persone diversamente abili per potersi spostare in ogni direzione (è presente una rampa di accesso, un servoscala, servizi igienici accessibili e attrezzati, 2 postazioni riservate in sala).
Tutte le proiezioni per il pubblico Under 18 sono Autism Friendly, in collaborazione con il fondo Autisminsieme: volumi un po' più bassi e luci adeguate al movimento in sala consentono a tutti di godersi lo spettacolo in tranquillità.
Nuovo Eden propone inoltre numerose proiezioni settimanali con sottotitoli, per favorire la fruizione dei film anche per il pubblico non udente.
Per le persone con disabilità sensoriali (udito e vista) Nuovo Eden intende installare l'impianto Hearing Loop che consente a chi ha problemi di udito ed è portatore di apparecchi acustici o impianto cocleare, l'ascolto "pulito" direttamente nella propria protesi acustica del segnale audio trasmesso in sala. Questa tecnologia, molto utilizzata in buona parte del mondo, è ancora poco diffusa nel nostro paese. Considerata la sempre crescente popolazione che ormai utilizza con successo protesi acustiche, sarebbe importante intervenire attrezzando gli ambienti dove maggiormente chi ha problemi di udito è spesso in difficoltà.

In questa profonda e strategica rimodulazione della sala cinematografica, si inserisce anche il progetto di efficientamento energetico, oggetto del presente avviso pubblico.
Fondazione Brescia Musei propone un piano di interventi volti a ridurre considerevolmente i consumi energetici che si snoda sulle azioni sopra illustrate.
L'immobile, ristrutturato nel 2007, è dotato di ogni confort e attraverso il presente investimento di efficientamento energetico potrà godere di un notevole aumento del proprio valore in quanto oltre ad esser maggiormente ecologica in termini di minor inquinamento dovuto all'approvvigionamento di energia elettrica esterna sarà in grado di ridurre in modo consistente i costi di energia aumentando i propri ricavi.

Allegati:

Allegato A – Relazione tecnica specifica con computo metrico (Ing. Michele Camisani)

Allegato B – Relazione calcolo illuminotecnico (Ing. Michele Camisani)

Allegato C – Preventivo proiettore sala, schede tecniche della ditta PAXFILMS di Stagnoli Marco e dichiarazione congruità

Allegato D – Preventivo proiettore sala polifunzionale, schede tecniche della ditta PAXFILMS di Stagnoli Marco e dichiarazione congruità

Allegato E – Preventivo audio e videolesi con schede tecniche della ditta PAXFILMS di Stagnoli Marco

Allegato F – Preventivo impianto satellitare con schede tecniche della ditta C.e.d.a.s. S.r.l.

Allegato G – Cronoprogramma dei lavori/acquisti